



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO"

SIIC82000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7614** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 159** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 160** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti della primaria provengono da un contesto socio-economico e culturale medio-basso, gli iscritti alla Secondaria di I grado da un contesto medio-alto. Si osserva che l'indice di variabilità ESCS all'interno delle classi della primaria e della Secondaria è notevolmente più alto rispetto a quello tra le classi e superiore alla media nazionale. La bassa variabilità tra classi conferma la validità del lavoro in orizzontale tra le classi parallele. Per quanto riguarda gli studenti stranieri di prima generazione si osserva negli esiti delle Prove Invalsi di Italiano : 1/3 livello1 e 2/3 a livello3. Gli studenti stranieri di seconda generazione si distribuiscono equamente tra il livello 3 e il livello 5. Per gli esiti in Matematica gli studenti stranieri di prima generazione sono tutti sotto al livello di accettabilità; quelli di seconda al di sopra. L'inserimento annuale di alunni stranieri incide sui risultati e richiede progetti didattici specifici.

Vincoli:

La pandemia ha ostacolato la possibilità di realizzare la didattica laboratoriale , sebbene l'uso di piattaforme digitali abbia favorito lo sviluppo di nuove strategie di insegnamento e apprendimento. Tuttavia l'accessibilità ai laboratori digitali è alquanto limitata per carenza di spazi. La progettazione di percorsi laboratoriali e individualizzati partendo dal curriculum di Istituto, la programmazione di attività di continuità e orientamento sono talvolta ostacolati dalla distribuzione degli stessi ordini di scuola in 7 plessi e dalle carenze strutturali di diversa tipologia negli edifici dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende agricole in particolare del settore enologico, in cui sono impiegati residenti anche di provenienza extraeuropea. La valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico ha favorito la nascita di strutture ricettive , diffuse anche nelle frazioni nelle aree a vocazione agricola. Ciò favorisce un buon livello di occupazione di carattere stagionale. L'istituto accoglie numerosi studenti che appartengono alle famiglie che si trasferiscono per motivi di lavoro e offre opportunità per accompagnare i processi di integrazione sociale e culturale. Il dialogo con l'Ente locale consente interventi di edilizia leggera, per l'edilizia pesante si segnala la ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Acquaviva ,riaperta al servizio a Gennaio 2022 . Le associazioni di volontariato, sportive e l'istituto di Musica intraprendono collaborazioni annuali



con la scuola, contribuiscono a ampliare in termini culturali e di cittadinanza le competenze degli alunni dei tre ordini di scuola. L'istituzione scolastica è inoltre ubicata in una zona in cui sono facilmente raggiungibili il capoluogo di provincia, le province limitrofe le grandi città come Firenze e Roma; ciò offre ulteriori occasioni di partecipazione ad attività culturali di vario genere.

Vincoli:

La dislocazione dei 7 plessi, che compongono l'istituto, limita l'interazione tra gli stessi ordini di scuola: per realizzare progetti in parallelo, partecipare ad eventi organizzati nel centro storico del Comune, spesso risulta difficoltoso a causa della mancanza di trasporti scolastici adeguati, anche per fini inclusivi. Inoltre risulta dispersivo e disomogeneo organizzare a livello di Istituto delle iniziative didattiche di ampliamento dell'offerta formativa per la diversa struttura degli edifici scolastici, costruiti in periodi diversi, spesso con ambienti non idonei per la didattica innovativa e laboratoriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il plesso di Acquaviva è dotato di una biblioteca digitale che viene utilizzata anche come laboratorio per i corsi di robotica. Mancano tuttavia laboratori di arte e per la pratica musicale. Nel plesso della Stazione, provvisto di laboratori di arte e musica, risulta di non facile fruizione il laboratorio di informatica per i seguenti motivi: non è allarmato, prevede solo 18 postazioni, il che non consente a classi più numerose di svolgere lezioni di informatica o esercitazioni in altre discipline per gruppi interi. Dal punto di vista tecnologico l'adesione al PON per le reti e l'installazione di digital board nelle classi di tutti i plessi consente di dar vita processi didattici innovativi. Le palestre sono adeguate nei plessi di Acquaviva e della Stazione, piuttosto piccole negli altri. La nuova scuola dell'infanzia di Acquaviva è articolata in spazi e ambienti adeguati per i nuovi standard didattici. La scuola primaria di Abbadia presenta aule e ambienti spaziosi e funzionali per la didattica. Al fine di supportare gli alunni con svantaggio socio-economico-culturale la scuola fornisce in comodato d'uso libri di testo e dispositivi digitali.

Vincoli:

La presenza di spazi ristretti da destinare alla pratica sportiva, in particolare nel plesso della primaria della Stazione, condiziona e limita le attività nell'ambito dell'educazione motoria. L'assenza di laboratori nel plesso di Acquaviva riduce le opportunità formative, anche di tipo inclusivo. La scuola dell'infanzia ubicata nella frazione di Abbadia di Montepulciano non presenta spazi adeguati sia per l'attività ordinaria che per i progetti. Pur disponendo di un ampio giardino non presenta percorsi didattici innovativi, che consentono di trasformare i momenti ricreativi e di gioco in occasioni di apprendimento e di sperimentazione didattica anche di tipo inclusivo. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive esigue: fondi PEZ destinati a progetti inclusivi, azioni di crowdfunding sono piuttosto rare nel territorio. Alcune iniziative finanziate dall'Ente locale, come il progetto Musica (



infanzia-primaria) , il progetto sportivo (infanzia-primaria) rappresentano le uniche opportunità oltre al fondo di funzionamento per ampliare l'offerta formativa. La scuola attiva annualmente collaborazioni con associazioni di volontariato per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici degli alunni con grave disabilità motoria. Alcuni interventi educativi, mirati a contrastare e/o prevenire il disagio adolescenziale, appaiono talvolta limitati perché non sono inseriti in un processo sistemico di più ampio respiro, di concerto con l'Ente locale e le famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Un punto di forza della scuola è rappresentato dalla presenza di un corpo docente stabile, con almeno 5 anni di servizio. Ciò garantisce la continuità didattica e , la condivisione pluriennale di buone pratiche e di processi di revisione didattica . Si segnala per il 2021 l'immissione in ruolo di 9 docenti tra posto comune e sostegno. Nei vari ordini di scuola i docenti stabili mostrano apertura e disponibilità nei confronti dei nuovi docenti, con i quali condividono proposte didattiche ed educative. Il gruppo dei docenti di sostegno mostra una buona capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni efficaci per garantire percorsi individualizzati, mantenere un costante e proficuo dialogo con le famiglie, condividere buone pratiche.

Vincoli:

Sarebbe auspicabile che i docenti referenti delle aree di intervento e le funzioni strumentali mantenessero l'incarico nella triennalità del PTOF. Risulta quindi sproporzionato il ristretto numero dei docenti che si candidano per incarichi di coordinamento e di natura organizzativa rispetto a quello ampio relativo agli insegnanti che scelgono di svolgere esclusivamente le attività didattiche. Si auspica quindi una più ampia partecipazione ai processi di miglioramento e la diffusione della cultura dell'autovalutazione e di analisi dei dati Invalsi. La presenza di un'utenza straniera richiederebbe la figura stabile all'interno dell'istituto del mediatore culturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC82000A
Indirizzo	VIA VIRGILIO, 7 ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Telefono	0578712530
Email	SIIC82000A@istruzione.it
Pec	siic82000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/

Plessi

ACQUAVIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA820017
Indirizzo	VIA COCCONI ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via COCCONI 1 - 53040 MONTEPULCIANO SI

ABBADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SIAA820028
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA ABBADIA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLA RESISTENZA 1 - 53040 MONTEPULCIANO SI

LOC. STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA820039
Indirizzo	VIA COMO MONTEPULCIANO STAZIONE 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via COMO 3 - 53040 MONTEPULCIANO SI

ACQUAVIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82001C
Indirizzo	VIA VIRGILIO 7 ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VIRGILIO 5 - 53040 MONTEPULCIANO SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	100

ABBADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82002D
Indirizzo	VIA PABLO NERUDA N. 2 ABBADIA DI



MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO

Edifici

- Via PABLO NERUDA 1 - 53040 MONTEPULCIANO SI

Numero Classi

5

Totale Alunni

85

G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SIEE82003E

Indirizzo

VIA BERGAMO, 10 STAZIONE MONTEPULCIANO
53045 MONTEPULCIANO

Edifici

- Via BERGAMO 10 - 53045 MONTEPULCIANO SI

Numero Classi

5

Totale Alunni

106

VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SIMM82001B

Indirizzo

VIA ROMA N.9 MONTEPULCIANO SCALO 53045
MONTEPULCIANO

Edifici

- Via ROMA 9 - 53040 MONTEPULCIANO SI
- Via VIRGILIO 5 - 53040 MONTEPULCIANO SI

Numero Classi

9

Totale Alunni

204



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	7
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	lim presenti in altre aule	27



Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	18

Approfondimento

Si segnala una variazione nell'organico di fatto sul sostegno : scuola primaria 4 insegnanti , scuola secondaria 3 insegnanti .



Aspetti generali

La vision e la mission del nostro Istituto

La vision indica come vorremmo che la nostra scuola fosse nel futuro; la mission indica il modo attraverso il quale si può realizzare quel progetto di scuola.

La vision del nostro istituto intende la scuola come luogo di formazione e di crescita umana, culturale e morale, mirando a una preparazione di base che rafforzi la padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, che ampli esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Mira a garantire il successo formativo di ogni alunno/a e lo sviluppo delle sue potenzialità, nonché la maturazione e la crescita umana dell'alunno/a, lo sviluppo della sua personalità, l'acquisizione di competenze sociali e civiche, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali e culturali, tali da garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

La mission del nostro istituto mira a consentire ai nostri alunni/e, attraverso le conoscenze, di sviluppare competenze operative e relazionali e capacità critica di responsabilità attraverso:

- l'adozione di ogni mezzo utile per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno studente. A tal fine l'istituto adotta in atto strategie di recupero, di valorizzazione delle eccellenze e di potenziamento della motivazione; in particolare, per quanto riguarda il recupero degli apprendimenti, le attività messe in atto saranno frutto di scelte condivise che verranno messe in atto durante l'anno scolastico;
- la revisione e manutenzione del curricolo dell'IC di Montepulciano , allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- l'adozione di scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.).
- l' utilizzo di una didattica inclusiva, organizzando attività didattiche e formative rivolte a tutti gli alunni, mirando a rimuovere ostacoli di natura sociale o economica;
- la definizione dell' itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):
a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile,



educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici e di Internet);

- l'adozione di scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

- la presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per garantire, quanto più possibile, una frequenza scolastica proficua. A tal fine, seguendo la prospettiva della Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF) l'Istituto intende descrivere non le patologie delle persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e considerare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto si intende evidenziarne l'unicità e la globalità;

- l'adozione di un Regolamento d'Istituto che consenta a tutti gli utenti dell'I.C. Virgilio il diritto ad essere trattati in modo rispettoso ed imparziale, ma altresì il dovere di rispettare tutte le regole di convivenza civile e di buon funzionamento che la comunità educante intende darsi;

- modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti

- la valutazione e l'autovalutazione come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto competono la responsabilità della valutazione degli studenti e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e dalla normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto. La valutazione assume una funzione formativa. I criteri e i risultati della valutazione devono essere comunicati in modo trasparente e tempestivo agli studenti e alle famiglie, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. L'I.C. Virgilio si assume la responsabilità dell'autovalutazione, che permette di riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per migliorarne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale (accountability, costruzione di un Bilancio sociale con gli stakeholders) o risultanti da valutazioni esterne (INVALSI, ispettori MIUR, nuclei di valutazione);

- l'esercizio della libertà d'insegnamento, nel rispetto del Curricolo d'Istituto e della normativa, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati);



- la definizione del piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata;
- attraverso l'utilizzare la correttezza, la trasparenza e la legalità nella gestione del servizio scolastico e nell'individuazione delle funzioni e delle responsabilità del personale, nell'attività amministrativa della segreteria, nella gestione delle risorse finanziarie, nella gestione del sito Web, nella formazione delle classi e delle sezioni, nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'organizzazione dell'orario scolastico annuale/settimanale e del tempo scuola;
- l'adeguamento agli obblighi normativi che richiedono la digitalizzazione e la dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi, di tutte le attività gestionali, dei documenti, della modulistica, delle modalità di accesso e di presentazione di istanze alla segreteria.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distanza dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica tra le classi parallele della primaria e della Secondaria

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono una valutazione intermedia nella primaria e della fascia tra il 7 e l'8 della scuola secondaria

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a ridurre la variabilità tra le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria nei risultati delle prove standardizzate, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati delle prove standardizzate nella primaria e nella secondaria e incrementare del 20% il numero di alunni collocati nelle fasce di accettabilità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Il percorso individuato dall'istituzione scolastica si basa su tre cardini fondamentali:

1. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale docente sulla didattica per competenze, in particolare per le STEM
2. La diffusione della pratica del monitoraggio delle attività e dei progetti
3. La riflessione continua sulla cultura della valutazione necessaria per costruire un percorso valutativo in verticale omogeneo e coerente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la distanza dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica tra le classi parallele della primaria e della Secondaria

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono una valutazione intermedia nella primaria e della fascia tra il 7 e l'8 della scuola secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Individuare nei dipartimenti strategie didattiche innovative condivise per potenziare le competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Revisionare il curriculum di Istituto individuando gli obiettivi per competenze che favoriscano percorsi di apprendimento individualizzati

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio della valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Coordinatori dei Dipartimenti saranno invitati a organizzare incontri tra docenti per sviluppare un sistema di monitoraggio efficace e tangibile al fine di consentire una valutazione oggettiva ed omogenea.
Risultati attesi	Predisposizione e utilizzo sistematico di schede in ogni area di insegnamento per il monitoraggio in itinere delle prove sommative e delle prove parallele. Il sistema di monitoraggio sviluppato durante gli incontri dei Dipartimenti dovrà essere seguito in maniera omogenea al fine di attuare una valutazione oggettiva e condivisa

Attività prevista nel percorso: Database prove parallele



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti e i coordinatori di classe, che condividono nelle riunioni dipartimentali i risultati e favoriscono i processi di autovalutazione tra i docenti dei team e dei consigli di classe
Risultati attesi	Creazione di un database con le prove parallele iniziali intermedie e finali delle discipline coinvolte.

● **Percorso n° 2: RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE**

Si prevede di incrementare la condivisione dei percorsi didattici nelle riunioni di programmazione dei consigli di team e/o di classe, nei dipartimenti, per implementare le competenze trasversali attraverso l'individuazione di aree tematiche e strategie didattiche condivise.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare a ridurre la variabilità tra le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria nei risultati delle prove standardizzate, in particolare in Italiano e Matematica.



Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati delle prove standardizzate nella primaria e nella secondaria e incrementare del 20% il numero di alunni collocati nelle fasce di accettabilità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare nei dipartimenti strategie didattiche innovative condivise per potenziare le competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di nuovi ambienti digitali e fruibilità sistematica di quelli presenti nell'istituto.

○ **Continuità' e orientamento**

Condivisione di percorsi formativi e progettuali che accompagnano gli studenti dalla primaria alla secondaria

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	I responsabili delle attività connesse ai nuovi ambienti apprendimento (animatore digitale, coordinatori di classe o di team) favoriranno la cultura della condivisione delle strategie didattiche efficaci .
Risultati attesi	Incrementare la trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino più adattabili ,flessibili e laboratoriali; migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Laboratori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Ogni docente è responsabile della propria programmazione nella quale è libero di inserire ogni tipo di attività laboratoriale che rispetti le scelte didattiche e formative adottate collegialmente dall'Istituto. Al fine di agevolare tale pratica di insegnamento i Dipartimenti si impegneranno in una revisione del curriculum per creare laboratori con frequenza sistematica e programmata.
Risultati attesi	Si prevede di intensificare le attività di laboratorio per renderle sistematiche e programmabili in ogni ordine e grado di scuola



in linea con la trasversalità del curriculum.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la somministrazione delle prove parallele per ogni ordine di scuola i docenti seguiranno criteri omogenei e utilizzeranno strumenti per valutare i dati e individuare le possibili strategie per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di prove parallele e creazione di un relativo database per monitorare la didattica e far fronte agli obiettivi prefissi nel Piano di miglioramento. Condivisione con la comunità educante dei processi migliorativi messi in atto dalla scuola , attraverso gli organi collegiali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sarà incrementata la formazione dei docenti sull'insegnamento delle STEM.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L' Istituto si propone di creare ambienti di apprendimento innovativi e di agevolare l' uso quotidiano delle aule di informatica .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Individuazione dei plessi dell'istituzione scolastica in cui prevedere la creazione di spazi multifunzionale per la diversificazione degli apprendimenti. gli interventi porteranno a ripensare il nuovo ambiente di apprendimento in modo integrato , in cui il lavoro in presenza, l'uso delle tecnologie e il lavoro in rete sincrono a asincrono, possono fondersi in un unico processo. La vision che guiderà le scelte organizzative e didattiche sarà improntata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. ampliare le competenze scientifiche e tecnologiche degli alunni;2. favorire la personalizzazione dei percorsi, 3. potenziare il tempo scuola con attività progettuali di orientamento.



Aspetti generali

Le scuole dell'infanzia sono progettate in funzione dei tempi dei bambini, delle loro necessità e dei loro interessi. Ogni sezione è organizzata con angoli ludici strutturati per stimolare giochi di ruolo, l'azione creativa, il processo logico e l'interesse verso la lettura. Ogni plesso dell'istituto propone esperienze sensoriali e ludiche volte a favorire ogni occasione di apprendimento. Le attività proposte alternano momenti di socializzazione con esperienze più strutturate per avviare i bambini alla conoscenza di sé stessi e del mondo che li circonda. Attraverso un approccio di tipo laboratoriale le bambine e i bambini sperimentano con azioni concrete la conoscenza del proprio corpo e costruiscono la propria identità. Grande spazio viene attribuito alle routine giornaliere che trasmettono al bambino sicurezza nei gesti e nelle azioni.

L'Istituto Comprensivo offre l'opportunità di frequentare la scuola primaria a tempo pieno ad Acquaviva e nei plessi di Abbadia e Montepulciano Scalo viene invece seguito un tempo scuola di 30 ore settimanali. Particolare attenzione viene rivolta ad attività laboratoriali e a progetti e collaborazioni con le associazioni del territorio. L'Istituto s'impegna in attività per l'inclusione degli alunni con disabilità nel rispetto delle singole specificità. Vengono inoltre attivati percorsi di potenziamento della lettura, della scrittura, giochi matematici, coding e robotica.

I due plessi della scuola Secondaria di primo grado offrono un tempo prolungato ad Acquaviva e un tempo a 30 ore settimanali a Montepulciano Scalo. L'Istituto s'impegna in attività per l'inclusione degli alunni con disabilità nel rispetto delle singole specificità. Vengono attivati percorsi di potenziamento per le materie letterarie e logico matematiche (STEM), proposti progetti per la certificazione DELF della lingua Francese e per la certificazione CAMBRIDGE A2 della lingua inglese. Per la scuola secondaria sono organizzate gare di atletica leggera. Si è riattivata la collaborazione con la scuola di Musica di Montepulciano per l'avviamento musicale dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dei plessi di Acquaviva, Abbadia e Montepulciano Stazione (oltre che per l'avviamento allo studio degli strumenti violino e violoncello). Collaborazione con i comuni della Valdichiana per i progetti PEZ. L'Istituto propone di agevolare il passaggio da un grado scolastico all'altro guidando gli alunni in una scelta autonoma e consapevole. Le iniziative di ampliamento curricolare riguarderanno le seguenti aree:



VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze linguistiche sia della Lingua Italiana sia delle Lingue Straniere nello specifico Inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Per i due plessi della scuola Secondaria di Primo Grado sono, presenti progetti per la Lingua Francese come il percorso teso all'acquisizione della certificazione di livello A1 con "Esame di lingua DELF" e per la lingua inglese la certificazione linguistica CAMBRIDGE A2.

Dalle scuole dell'infanzia alla scuola primaria vengono promossi progetti di lettura (libriamoci, io leggo perché#...). Il Progetto Lettura ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare curiosità, interesse e attenzione, educare all'ascolto e alla comprensione orale; la condivisione di un'esperienza di lettura e l'avvicinamento all'oggetto libro diventerà fattore di socializzazione e promotore di cultura in senso ampio. L'incontro con i libri permette ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, sviluppare competenze logiche e linguistiche, rafforzare la consapevolezza spazio temporale. Il Progetto intende dare impulso diverso anche alla Biblioteca di plesso e alle biblioteche di classe come laboratori di lettura, centri di apprendimento e documentazione, centri di aggregazione e raccordo con istituzioni MIUR, Enti e Associazioni del territorio.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE -SCIENTIFICHE-TECNOLOGICHE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze logico- matematiche e scientifiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso progetti mirati. Attraverso i giochi matematici "Kangourou della Matematica Individuale 2021-22", rivolto agli alunni dei tre plessi della Scuola Primaria e a quelli dei due plessi della Scuola Secondaria, che parteciperanno singolarmente alla gara finale.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI E NELL'ARTE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte nella Scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria. Attraverso il progetto di propedeutica musicale in collaborazione con l'Istituto di Musica di Montepulciano vengono promosse attività ritmico-motorie, canti con accompagnamento ritmico, sonorizzazioni di gruppo su brani di



musica e danze body percussion. Nella scuola primaria viene attivato l'avviamento allo studio degli strumenti violino e violoncello. Si prediligono le attività laboratoriali per soddisfare i bisogni di fare, esprimersi e creare dei bambini, i quali, attraverso varie esperienze, intervengono sulla realtà per modificarla e dare un senso alle cose. I bambini della scuola primaria, partecipano alla realizzazione di un murales nel cortile della scuola primaria e secondaria di primo grado, tale attività s'inserisce nell'ambito del progetto "Murales a scuola". Ad ogni gruppo classe sarà affidata una sezione di muro da dipingere ed ogni gruppo sceglierà un quadro famoso. La scuola secondaria partecipa al progetto "La musica è vita" che prevede un concerto finale dove si esibiscono tutte le classi.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

L'Istituto in genere collabora con la Polisportiva Poliziana, attraverso attività con esperti per la scuola dell'infanzia e per la Scuola Primaria. Le classi della scuola primaria sono anche coinvolte in un progetto che ha lo scopo di avvicinare i bambini all'atletica leggera, attraverso il gioco di squadra, giochi funzionali, codificati e non codificati e attività strutturate. Per le classi quinte della scuola primaria di Abbadia e Stazione l'orario viene rimodulato (27 + 2 +1) secondo le nuove normative dedicando 2 ore all' motoria e 1 ora ai laboratori. Il docente non utilizzato per motoria aggiunge 1 ora di una disciplina da potenziare : italiano. Per il plesso di Acquaviva le 2 ore di motoria vengono inglobate nel monte ore. Le ore dei docenti sono utilizzate in compresenza per consolidamento e recupero di italiano e matematica. Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado con "Primavera in pista 2023", gara di atletica leggera tra le scuole del territorio, si vuole favorire la conoscenza, l'organizzazione e la sperimentazione di diverse discipline sportive con un approccio sereno, graduale, adatto alle potenzialità di ogni singolo allievo, cercando nello stesso tempo di migliorare le capacità motorie per acquisire la tecnica necessaria all'esecuzione del gesto richiesto. La manifestazione finale permetterà agli alunni che vi parteciperanno di fare una nuova esperienza in cui lo sport sarà momento di aggregazione.

Verrà inoltre attivato, il progetto "School beach volley" che prevede delle partite di beach volley tra le classi delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Nel nostro Istituto viene nuovamente promosso il progetto "Biblioteche scolastiche innovative" ed è stata attivata una biblioteca virtuale a disposizione dell'intero personale della scuola e degli



studenti. Docenti e studenti, possono prendere in prestito, senza nessun costo a loro carico, le versioni e-book dei libri dei maggiori editori italiani e consultare on line una vasta selezione di riviste accedendo a molte risorse.

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO

L'Istituto intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso progetti mirati "Prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo". Vengono proposte attività che promuovono pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale attraverso una progettualità che coinvolge tutto l'istituto e le associazioni del territorio. Sono state messe a disposizione, in tutti i plessi, delle "cassette postali" in cui poter segnalare episodi di bullismo o cyberbullismo tramite appositi moduli predisposti e raccogliere eventuali segnalazioni del personale scolastico o dei genitori.

Una volta ricevuta la segnalazione, viene attuato un protocollo di valutazione del caso e se necessario coinvolti gli organi competenti per sanzioni disciplinari. I fenomeni di bullismo e cyberbullismo verranno monitorati attraverso la somministrazione di questionari, per valutare gli indici di rischio e di frequenza.

È prevista anche l'attivazione di uno sportello d'ascolto, con personale specializzato, rivolto ad alunni, genitori e docenti.

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA STEM

La Finalità della realizzazione di ambienti di apprendimento per una didattica STEM è di avvicinare gli alunni ai concetti del coding, dell'elettronica, della robotica e delle scienze in modo laboratoriale.

Le esperienze laboratoriali si terranno presso un'aula attrezzata con alcuni strumenti tecnologici acquistati negli anni precedenti quali tablet, notebook, kit Lego, Makeblock, fischertechnik, microscopi e altro, ma ancora pochi per consentire a gruppi di bambini di sperimentare tutti insieme. Saranno usati robot educativi per principianti che rende l'apprendimento della programmazione robot semplice e divertente, tipo bee-bot, Makeblock – mTiny per la scuola dell'infanzia e i primi due anni della primaria.

INCLUSIONE



Il nostro Istituto porta avanti percorsi ed attività rivolti all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali promuovendo la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio predisponendo interventi mirati (progetti PEZ). Tali percorsi si basano sulla progettazione comune, monitoraggio dei progetti esistenti, accordo con le realtà del territorio, gestione delle possibili risorse, predisposizione di progettualità specifiche al fine di agevolare procedure corrette e vantaggiose nell'interesse degli alunni, nel rispetto delle normative vigenti.

La scuola si avvale dello sportello psicologico rivolto agli alunni e alle famiglie per la scuola secondaria con un esperto esterno e della consulenza di una pedagoga per alunni e famiglie della primaria.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia	Ore settimanali	Giorni della settimana
Plesso Acquaviva	40 ore	Dal lunedì al venerdì
Plesso Montepulciano Stazione	40 ore	Dal lunedì al venerdì
Plesso di Abbadia	40 ore	Dal lunedì al venerdì
Scuola primaria		
Plesso Acquaviva	40 ore tempo pieno	Dal lunedì al sabato
Plesso Montepulciano Stazione	30 ore	Dal lunedì al sabato
Plesso di Abbadia	30 ore	Dal lunedì al sabato
Scuola secondaria di primo		



grado		
Plesso Acquaviva	36 ore tempo prolungato	Dal lunedì al sabato Lunedì e mercoledì ore 8.20-16.20; martedì – giovedì – venerdì e sabato ore 8.20-13.20
Plesso Montepulciano Stazione	30 ore	Dal lunedì al sabato

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUAVIVA SIAA820017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ABBADIA SIAA820028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC. STAZIONE SIAA820039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACQUAVIVA SIEE82001C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ABBADIA SIEE82002D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE
SIEE82003E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO SIMM82001B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per ogni corso riferito a tutti gli ordini di scuola sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di ed. civica.



Curricolo di Istituto

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

Per il curricolo di ed. Civica si veda allegato

Allegato:

curricolo EDUCAZIONE CIVICA (4).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad aver cura di sé**



Imparare a prendersi cura di sé e del proprio materiale;
Rispettare gli altri all'interno della comunità scolastica e fuori da essa;

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere le istituzioni**

Conoscere, riflettere e praticare quotidianamente il dettato costituzionale.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente**

Considerare la Terra come patrimonio comune da preservare per le generazioni future

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principi di solidarietà e uguaglianza**

Mettere in pratica con il proprio comportamento i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzare i**



dispositivi digitali

Avalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e della comunità

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità**

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini**

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente**



e uso consapevole delle risorse

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

SI VEDA L' ALLEGATO CON IL CURRICOLO DI ED. CIVICA



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé e della comunità

- Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.
- Denominare e riconoscere i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti
- Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le



immagini o i supporti multimediali.

□ Descrivere concretamente le

situazioni esperienziali positive e

negative.

□ Rispettare le diverse regole di vita

sociale.

□ Rispettare e condividere le proprie

cose e quelle degli altri

- Iniziare a prendere consapevolezza

dell'importanza di una sana

alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole





Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

- Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.
- Sa chiedere e prestare aiuto ai compagni
- Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con: vicinanza, contatto e ascolto.
- Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.
- Accettare gli altri.
- Affrontare positivamente il conflitto.
- Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente
alle principali ricorrenze civili e alle
proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

- Rispettare l'ambiente che li circonda
applicando le principali norme di



comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ACQUAVIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda la sezione dedicata al curricolo d' Istituto o si acceda al seguente link :

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Prendersi cura di sé e della comunità**

Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.

- Denominare e riconoscere i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti

- Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le immagini o i supporti multimediali.

□ Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.

□ Rispettare le diverse regole di vita sociale.

□ Rispettare e condividere le proprie cose e quelle degli altri

- Iniziare a prendere consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

Comprendere e condividere gli stati

emotivi altrui.

- Sa chiedere e prestare aiuto ai
compagni

- Accettare gli altri attraverso un
comportamento inclusivo con:

vicinanza, contatto e ascolto.

- Comprendere e condividere gli stati emotivi
altrui.

- Accettare gli altri.

- Affrontare positivamente il conflitto.



- Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente alle principali ricorrenze civili e alle proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse**

- Rispettare l'ambiente che li circonda

applicando le principali norme di

comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ABBADIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé e della comunità

- Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.

- Denominare e riconoscere i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti

- Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le immagini o i supporti multimediali.

□ Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.

□ Rispettare le diverse regole di vita sociale.

□ Rispettare e condividere le proprie



cose e quelle degli altri

- Iniziare a prendere consapevolezza

dell'importanza di una sana

alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

- Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.

- Sa chiedere e prestare aiuto ai compagni

- Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con:



vicinanza, contatto e ascolto

- Sviluppare abilità sociali e

atteggiamenti comprensivi che

riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente alle principali ricorrenze civili e alle proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

- Rispettare l'ambiente che li circonda

applicando le principali norme di

comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: LOC. STAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé e della comunità

- Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.

- Denominare e riconoscere i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti

- Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le immagini o i supporti multimediali.

- ☐ Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.

- ☐ Rispettare le diverse regole di vita sociale.



- Rispettare e condividere le proprie cose e quelle degli altri
- Iniziare a prendere consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

- Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.
- Sa chiedere e prestare aiuto ai compagni



- Accettare gli altri attraverso un
comportamento inclusivo con:
vicinanza, contatto e ascolto.

- Sviluppare abilità sociali e
atteggiamenti comprensivi che
riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente
alle principali ricorrenze civili e alle



proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

Rispettare l'ambiente che li circonda

applicando le principali norme di
comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: ACQUAVIVA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e della comunità

VEDI CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità**

VEDI CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini**

VEDI CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse**

VEDI CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

SI VEDA IL CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: ABBADIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e della comunità

si veda il curricolo di ed. civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità**

vedi curriculum di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

○ **Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini**

vedi curricolo allegato di Ed. Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse**



vedi curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Si veda il curricolo di Ed. Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Dettaglio Curricolo plesso: G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: prendersi cura di sé

Imparare a prendersi cura di sé e del proprio materiale;

Rispettare gli altri all'interno della comunità scolastica e fuori da essa;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e della comunità

Si veda curriculum di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità**

Si veda curriculum di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini**

vedi curricolo Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ **La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse**

vedi curriculum di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**



Si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

☐ Prendersi cura di sé e della comunità

si veda il curricolo di Ed. Civica allegato



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità**

si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini**

Si veda il curricolo di Ed. Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse**

Si veda il curriculum di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

Si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

<https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Auser

Il progetto prevede un rapporto concreto tra nuove generazioni e gli anziani per consolidare i nuclei fondanti della storia attraverso laboratori con cadenza mensile da effettuare presso la sede Auser di Acquaviva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire ed identificare i nuclei fondanti della storia, categorie, processi e metodologie di ricerca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti curriculari e soci Auser



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Centro Auser

● La festa dei colori

Attraverso attività di gruppo e collaborazione i bambini saranno invitati ad approcciarsi a varie sonorità muovendo il corpo. Il progetto si divide in due fasi : lo spettacolo di Natale e lo spettacolo di fine di anno. In entrambi le occasioni gli alunni danzeranno, canteranno e reciteranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Usare la corporeità in maniera creativa; sviluppare la capacità di attenzione e di memorizzazione; imparare a controllare le emozioni; coordinare la motricità alla musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, esperti dell'Istituto di musica, Ata

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● 34' compleanno di Pinocchio

Il progetto prevede: la lettura del racconto di Pinocchio per far conoscere autori, personaggi, luoghi e simboli del nostro paese; produzione di elaborati singoli e di gruppo. A conclusione del percorso gli alunni faranno una visita d'istruzione presso la città di Collodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A breve termine: sviluppare l'interesse per la lettura, favorire la conoscenza di testi classici, rappresentare graficamente un racconto A lungo termine: favorire la lettura e la scrittura, sviluppare un efficace processo di apprendimento attraverso creazioni collettive e ridurre quindi il disagio e la frustrazione dovuti alle possibili difficoltà nel compimento delle attività scolastiche, favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini. Conoscere la figura di Pinocchio Conoscere differenti tipi di linguaggio verbali e non verbali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Cresciamo tutti insieme

Il progetto è finalizzato a creare un ponte tra la scuola primaria e la scuola secondaria, in vista del passaggio di grado nel rispetto della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi a breve termine: • Gestire una relazione nella sua complessità cercando di coglierne gli aspetti più importanti • Eseguire un gioco rispettando le regole
Obiettivi a lungo termine: □ Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile. □ Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il filo che ci unisce

Questo tipo di continuità tra nido e scuola dell'infanzia, programmata in modo sistematico ma anche flessibile, ha la finalità di preparare in modo graduale e sereno il passaggio alla scuola dell'infanzia, evitando bruschi cambiamenti in fatto di relazioni e ritmi quotidiani, fornendo



risorse affettive per affrontare la nuova esperienza e consentendo al bambino di costruirsi aspettative positive rispetto a questa nuova esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente e i bambini della scuola dell'infanzia e stare bene insieme • Stimolare l'esplorazione e la curiosità verso il nuovo ambiente e le nuove persone • Provare piacere nel condividere momenti di festa • Rafforzare il senso di sicurezza in un ambiente nuovo • Far conoscere anche ai genitori dei bambini grandi dell'asilo nido la realtà della scuola dell'infanzia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il filo delle parole

Il progetto "IL FILO DELLE PAROLE" nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin



dalla Scuola dell'Infanzia. L'intento del progetto è far diventare la lettura una necessità primaria, un'abitudine, ma soprattutto un piacere che accompagna i bambini in tutti i momenti della loro vita, a scuola, a casa, nel gioco. Attraverso la lettura vengono potenziate le abilità linguistiche, le conoscenze, l'ascolto, la comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Trasmettere il piacere della lettura. • Educare all'ascolto e alla convivenza. • Favorire gli scambi di idee fra lettori. • Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti curricolari e esperta esterna (bibliotecaria)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● "Il far perbenino"

Questo progetto è una sorta di contenitore civico, dove ci sono attività che permettono di scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità, di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei propri doveri e delle regole di vita comunitaria; • Acquisire un'educazione di qualità in merito a modelli sostenibili di consumo e gestione delle risorse naturali • Riconoscere e giocare con simboli di varia natura tra cui la segnaletica di pericolo ed evacuazione • Riconoscere le azioni di cura e di igiene personale e della corretta alimentazione • Rispettare l'ambiente e le forme viventi • Accettare diversità, attuare atteggiamenti accoglienti e inclusivi • Saper riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere • Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei propri doveri e delle regole di vita comunitaria; • Acquisire un'educazione di qualità in merito a modelli sostenibili di consumo e gestione delle risorse



naturali • Riconoscere e giocare con simboli di varia natura tra cui la segnaletica di pericolo ed evacuazione • Riconoscere le azioni di cura e di igiene personale e della corretta alimentazione • Rispettare l'ambiente e le forme viventi • Accettare diversità, attuare atteggiamenti accoglienti e inclusivi • Saper riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti curricolari e esperti esterni Misericordia, Auser..

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
	GIARDINO

● Coding con Buio Nero e Luce lucetta

Per giocare a programmare, verrà effettuata un'esperienza di coding con i personaggi della favola "Buio Nero e Luce Lucetta" come mediatori questa volta nel digitale. In questa parte della storia i due protagonisti incontreranno le Apine ed insieme dovranno ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere lo scopo della loro avventura, utilizzando un codice di riferimento e pian piano renderle attive attraverso il gioco stesso. Il progetto inizierà con attività esclusivamente unplugged e una volta acquisiti i requisiti necessari verranno introdotte le Bee Bot per sperimentare una prima programmazione in digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; • Sviluppare il pensiero computazionale; • Saper programmare giocando (coding); • Saper risolvere problemi in modo creativo (problem solving);

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI PSICOMOTRICITA' /SPORT- PROMOSSO DALLA SOCIETA' POLISPORTIVA POLIZIANA

Scuola dell'infanzia e scuola primaria: Il progetto è finalizzato all'acquisizione di abilità motorie per lo sviluppo globale della personalità. Si propone di aiutare il bambino a controllare il corpo e affinare il movimento, migliorare l'orientamento spaziale, conoscere e applicare modalità esecutive di gioco –sport individuali e di squadra attraverso attività con esperti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-coordinare e utilizzare diversi schemi motori -controllare condotte motorie sempre più complesse - partecipare a giochi sportivi e non, collaborando con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti curricolare ed esperto esterno della polisportiva P.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

giardino

● Leggimi ancora

Il progetto prevede l'utilizzo della lettura condivisa come pratica promossa quotidianamente dalle insegnanti, per far sì che il libro diventi uno strumento conosciuto, grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto. Dal mese di gennaio i bambini avranno la possibilità di scegliere un "libricino" dalla biblioteca scolastica da portare a casa il venerdì e condividere con i propri familiari e riportare a scuola il lunedì. Tra il mese di febbraio e il mese di marzo saranno svolti due incontri, presso la scuola, con l'esperta della biblioteca. I bambini divisi



in due gruppi avranno la possibilità di ascoltare una “nuova voce” che li coinvolgerà in questo percorso di scoperta. Nel corso del mese di aprile i bambini sempre divisi in due gruppi, in due giornate distinte, si recheranno presso la Biblioteca Comunale di Montepulciano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ incrementare momenti di ascolto attivo e attenzione □ stimolare la creatività e la curiosità; □ creare momenti di condivisione e rielaborazione orale; □ arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; □ creare forme di dialogo tra i bambini e adulto; □ cura e rispetto degli oggetti di uso comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti curricolari ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



biblioteca di Montepulciano

● PROGETTO DI PROPEDEUTICA MUSICALE promosso da Ente esterno: ISTITUTO DI MUSICA DI MONTEPULCIANO

Scuola dell'infanzia e scuola primaria: Il progetto prevede la formazione di una sensibilità musicale e artistica nel bambino, attraverso la musica e il movimento, con attività ritmico-motorie, giochi e canti, canti con accompagnamento ritmico, sonorizzazioni di gruppo su brani di musica e danze body percussion. Le finalità comprendono la possibilità di giungere ad un ascolto attivo, emotivo, strutturato. Gli obiettivi didattici sono i seguenti: saper scoprire la qualità del suono e della forma delle prime categorie spazio- temporali, saper giocare con la voce e scoprire l'intensità, assumere ruoli nel gruppo e scoprire il paesaggio sonoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● **HEALTHY FOOD (Clil-Content and Language Integrated Learning) Promosso da Scuola I.C.Virgilio di Montepulciano**

Partendo dalle abitudini alimentari di ciascun alunno il progetto intende far assumere atteggiamenti più positivi e salutari sui propri consumi alimentari, passando da dati e informazioni che ci proietteranno in un contesto multidisciplinare e che dunque riguarderà la matematica, scienze, arte, aspetti culturali e sociali, la storia del nostro e di altri paesi, attraverso un linguaggio semplice e attività ludiche, artistiche e pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distanza dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica tra le classi parallele della primaria e della Secondaria

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono una valutazione intermedia nella primaria e della fascia tra il 7 e l'8 della scuola secondaria

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a ridurre la variabilità tra le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria nei risultati delle prove standardizzate, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati delle prove standardizzate nella primaria e nella secondaria e incrementare del 20% il numero di alunni collocati nelle fasce di accettabilità.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati ad uno stile di vita sano. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di una sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Gioco: generazioni a confronto

Il progetto continuità nasce dall'osservazione dei ragazzi delle classi ponte, che spesso concludono la scuola primaria o iniziano la secondaria, senza aver maturato pienamente la capacità di gestire il tempo libero con la responsabilità dello studio. Abbiamo pensato di allargare la ricerca e lo scambio partendo dal confronto con la generazione dei genitori, dei nonni e delle persone anziane che vivono nel loro contesto di vita quotidiana, per scoprire come trascorrevano il loro tempo libero. I ragazzi dei vari ordini di scuola si organizzeranno per fare delle interviste sui giochi o le attività di socializzazione che venivano svolte una volta nel tempo libero, mettendole a confronto con quelle di oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi a breve termine: □ Ascoltare in modo attento e finalizzato □ Narrare esperienze



personali e collettive □ Raccogliere le idee e organizzarle □ Applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco □ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. Obiettivi a lungo termine: □ Favorire il processo di apprendimento attraverso attività didattiche volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale) □ Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

giardino

Aule

Aula generica

● Visite organizzate con la Biblioteca comunale di Montepulciano

Il progetto prevede un diverso sviluppo a seconda della classe Classe I A-B-C: visita guidata presso il comune di Montepulciano e all'archivio storico comunale con ricerca in archivio sul catasto. Classe II A-B-C: stesura di una pagina di diario o di una lettera in vista di una pubblicazione a cura del Comune di Montepulciano e incontro con lo scrittore Eraldo Affinati che curerà la prefazione. Classe III A-B-C: visita guidata all'archivio Piero Calamandrei e confronto con la dott.ssa Silvia Calamandrei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con tali attività si tenda ad acquisire competenze di cittadinanza: conoscenza del proprio territorio e delle proprie origini; conoscenza dell'amministrazione del territorio nel passato e del significato di alcuni termini specifici (catasto, censimento, fisco, ecc.) (classi prime); approfondire la conoscenza sulla nostra carta costituzionale (classi prime e terze); conoscenza e consapevolezza di sé (classi seconde) Si tende anche a migliorare i propri risultati scolastici con un progetto di scrittura teso a migliorare alcuni aspetti della competenza alfabetico funzionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO CROCUS

Il crocus project rientra in un progetto di largo respiro che include scuole da tutto il territorio europeo. La nazione capofila di tale progetto è l'Irlanda. Negli anni molte scuole italiane si sono unite a questa iniziativa. Il progetto è incentrato sul Giorno della Memoria e sull'Olocausto. Nel mese di ottobre/novembre gli studenti planteranno dei bulbi di crocus per ricordare i bambini



morti nei campi di concentramento. Sarà fornito del materiale per affrontare tale argomento in classe. A gennaio, il mese nel quale si svolge la celebrazione, i crocus fioriscono. Sarà consultato del materiale per capire questo orribile momento della storia dell'uomo: il contesto storico, perché piantare crocus, contestualizzare l'olocausto nella nostra società e comprendere le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto persegue obiettivi a lungo termine per rafforzare competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

giardino

Aule

Aula generica

● PRIMAVERA IN PISTA 2023

Gara di Atletica Leggera con la partecipazione delle Scuole della Provincia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

ANELLO PER GARE DI ATLETICA

● PROGETTO COMMISSIONE BULLISMO "RAMI DI UNO STESSO ALBERO"

Il Progetto verrà svolto dalle classi 3° dell'Istituto IC Virgilio e si articolerà seguendo queste fasi: - Predisposizione e realizzazione del disegno di base nei cartelloni nelle classi (uno in 3C ed uno in 3 A e B) - Fase attiva del progetto: presso il plesso di Acquaviva si riuniranno un lunedì pomeriggio tutte e tre le classi 3° per il completamento dei disegni con utilizzo di colori acrilici e tecnica di action painting a tempo di musica (coreografia curata da alcuni alunni di 2B). Tutte le fasi verranno riprese con la Go Pro e montate successivamente in un video. - Qualora non fosse possibile unire le 3 classi cmq verranno riprese tutte le fasi di lavorazione fino al prodotto finale per poi essere montate nel medesimo video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CROCE ROSSA E MISERICORDIA Il Primo Soccorso

Il Progetto verrà trattato nelle classi dell'Istituto IC Virgilio dai volontari della Croce Rossa Italiana e dalla Misericordia. Saranno strutturati degli incontri inerenti al primo soccorso durante l'orario della prof.ssa Albolino e della prof.ssa Rettori. Al termine degli incontri verranno strutturate due uscite. Gli alunni delle classi si recheranno presso la sede della Croce Rossa dove potranno visionare i mezzi e gli strumenti relativi al primo soccorso (Plesso di Montepulciano Stazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LEGALITA' PROMOSSO DALL'ARMA DEI



CARABINIERI E DALLA POLIZIA POSTALE

Un intervento in modalità on-line nelle classi 1° della Secondaria da parte di operatori dell'Arma dei carabinieri e della Polizia postale. Durante l'incontro verranno proiettate delle diapositive e proposta la visione di un filmato. Si proporrà una sensibilizzazione alla cultura della legalità con particolare riferimento alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyberbullismo. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ORIENTIAMOCI

L'Orienteering è uno sport caratterizzato da molteplici componenti educative. Grazie all'orienteering i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. È caratterizzato da una gara a cronometro dove i partecipanti usano una mappa dettagliata per raggiungere i punti di controllo scegliendo il percorso migliore. Le attività si svolgeranno secondo vari step: - Spiegazione frontale e applicazione pratica - Strutturazione di una mappa della scuola - Fase attiva: gara a squadre svolta all'interno del Plesso L'attività presso il Plesso di Acquaviva verrà effettuata durante i pomeriggi in compartecipazione con la Prof.ssa Rettori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva Condivisione di un'esperienza in un ambiente naturale, acquisizione di una sensibilizzazione e di una coscienza ambientale, sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e la decodificazione di mappe.

Risorse professionali

Interno

● TORNEO D'ISTITUTO 2023

Torneo d'Istituto Attività sportive coinvolte: Classi 1°: torneo di Palla rilanciata Classi 2°: torneo di Pallavolo Classi 3°: torneo di Pallavolo Le classi 1° gareggeranno a squadra mista (componente maschile e femminile insieme) Le classi 2° e 3° in suddivisione maschile e femminile Al termine delle competizioni seguirà una premiazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione



e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Affettività e sessualità: W L'AMORE promosso da Azienda USL Toscana Sud Est

Educazione e diritto alla salute Promuove negli studenti la conoscenza di sé e del proprio corpo rispetto di sé e degli altri, l'assertività nelle relazioni, l'autoconsapevolezza, la comprensione dei sentimenti dell'altro, la capacità di comunicare. L'individuo e la coppia nelle relazioni sociali e affettive, confronto con stereotipi e modelli, le malattie sessualmente trasmesse, comportamenti sessuali sicuri, prevenzione gravidanze indesiderate, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, uso di contraccettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROMOSSO DALLA ASL TOSCANA SUD-EST

● GUIZZINO

Il racconto di Guizzino sarà il filo conduttore che accompagnerà i bambini nel assaggio tra i due ordini di scuola. Il progetto prevede la lettura e la rappresentazione grafica della storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e degli insegnanti- apprendere tramite giochi strutturati- favorire l'esperienza di lavoro con tempi diversi da quelli conosciuti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Amici di penna

Il progetto consentirà ai ragazzi di non scrivere per pura esercitazione o espressione personale, ma per comunicare in un contesto reale con i coetanei, rendendo l'esperienza particolarmente motivante e significativa, mostrando attenzione nel curare l'efficacia della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

l'interesse nei processi di scrittura - attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche - migliorare la padronanza dei linguaggi e della comunicazione scritta- saper utilizzare forme di scrittura digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con un'altra scuola fuori regione.

● **HAPPY ENGLISH"**

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poichè favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate



all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo del bambino che sono gli strumenti per apprendere senza sforzo. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico).
- Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. (ob. lessicale).
- Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. (ob. comunicativo)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "TI DONO UN FILO DEL MIO TEMPO"



Il progetto "TI DONO UN FILO DEL MIO TEMPO" è una sorta di Banca del Tempo, un contenitore a disposizione della scuola nel quale le famiglie, in modo volontario e personale, potranno mettere in banca alcune ore del proprio tempo libero, finalizzate ad interventi all'interno dell'istituzione scolastica in base alle specifiche competenze e professionalità, per offrire ai bambini una scuola migliore. Questo progetto mira a rendere la nostra scuola più dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle risorse umane, culturali e professionali del territorio; inserito all'interno del contesto scolastico, fa sì che la scuola si apra al territorio come luogo dove sperimentare e vivere relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- conoscere le regole del vivere assieme • collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune • esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

giardino

Aule

Aula generica

● Il Gioco: generazioni a confronto

Il progetto continuità nasce dall'osservazione dei ragazzi delle classi ponte, che spesso concludono la scuola primaria o iniziano la secondaria, senza aver maturato pienamente la capacità di gestire il tempo libero con la responsabilità dello studio. Abbiamo pensato di allargare la ricerca e lo scambio partendo dal confronto con la generazione dei genitori, dei nonni e delle persone anziane che vivono nel loro contesto di vita quotidiana, per scoprire come trascorrevano il loro tempo libero. I ragazzi dei vari ordini di scuola si organizzeranno per fare delle interviste sui giochi o le attività di socializzazione che venivano svolte una volta nel tempo libero, mettendole a confronto con quelle di oggi. Successivamente verranno scelti alcuni giochi della tradizione italiana o di altri Paesi, da realizzare nella giornata conclusiva come momento di scambio socio-culturale, da condividere tra i due ordini di scuola. Il progetto è finalizzato a creare un dialogo costruttivo tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, in vista del passaggio; al fine di affrontare meglio la paura del "nuovo", per i ragazzi e di consentire un primo contatto con i futuri docenti. Le attività o i giochi che verranno scelti dai tre plessi della scuola primaria potranno essere diversificati perché calibrati al gruppo e alle esigenze speciali, legate all'inclusione e prevenzione del disagio. Il progetto si concluderà con la realizzazione di una documentazione fotografica del lavoro, montata dai ragazzi che hanno partecipato alle attività in una presentazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1 RAV. Riduzione del gap che si è creato a seguito della DAD durante il lockdown, che ha evidenziato il disagio di alcuni studenti (svantaggiati per contesto socio-culturale e altro)

Obiettivi a breve termine: □ Ascoltare in modo attento e finalizzato □ Narrare esperienze personali e collettive □ Raccogliere le idee e organizzarle □ Applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco □ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.

Obiettivi a lungo termine: □ Favorire il processo di apprendimento attraverso attività didattiche volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale) □ Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	giardino
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **"Cronisti in classe": campionato di giornalismo promosso da "La Nazione"**

Il progetto si snoda in due parti: La prima riguarda la lettura e l'analisi del quotidiano da parte degli studenti, guidati dalla docente; la seconda parte prevede la creazione in classe di una vera redazione e la stesura di una pagina di giornale: gli studenti dovranno, oltre a scrivere titoli e articoli, curare la parte grafica con disegni, foto e vignette. Sarà prevista la stesura di due pagine



di giornale. Essendo un campionato, la nostra scuola si "scontrerà" con altre della provincia di Siena. A fine campionato saranno premiate alcune scuole vincitrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● TITOLO Certificazione linguistica Cambridge A2 Key for Schools (Ente esterno "Siena Italtech - Tecnologie per lo sviluppo linguistico S.r.l.")

Il progetto fa riferimento all'opportunità offerta agli studenti che intendono coglierla, di ottenere una certificazione del livello A2 del CEFR (quadro comune europeo di riferimento delle lingue). Tale certificazione riguarda la lingua inglese. Inoltre il progetto fa riferimento alla necessità di fare lezioni di preparazione dei candidati. L'organizzazione delle lezioni dipenderà dal numero delle adesioni. Si specifica inoltre che per conseguire tale certificazione, l'ente certificatore esterno, valuterà le seguenti abilità: writing (produzione scritta), reading (comprensione del testo), listening (comprensione orale) e speaking (produzione orale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo a breve termine: Raggiungimento delle competenze linguistiche del livello A2 del CEFR.
Obiettivo a lungo termine: Stimolare la curiosità, la crescita personale, favorire la perseveranza e l'impegno necessari al raggiungimento di qualsiasi obiettivo, quali ingredienti necessari per il processo di life-long learning, inteso come percorso di educazione e formazione che accompagnerà gli studenti per tutta la vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Murales a scuola

Prosecuzione del murale situato sul muro del cortile della scuola primaria e secondaria di I grado, Virgilio, Acquaviva. L'anno precedente ha visto coinvolte tutte le classi della scuola primaria di Acquaviva oltre ad una sezione della scuola dell'infanzia e una classe della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede di proseguire il Murales coinvolgendo insieme agli alunni anche alcune associazioni locali "Il Fierale", "Collettivo Piranha", gruppo di genitori, continuità scuola lavoro con la scuola secondaria indirizzo artistico di Cortona. Ad ogni gruppo verrà affidata una sezione di muro da dipingere, imitando grandi artisti del passato. Il progetto prevede almeno 3 incontri pomeridiani da 2 ore per ogni classe. I ragazzi verranno divisi in gruppi di lavoro per l'ideazione e la realizzazione del quadro. Per la sua realizzazione si succederanno varie fasi. Innanzitutto il disegno sarà ingrandito e riportato sul muro. Successivamente, i bambini delle varie classi, realizzeranno il murales vero e proprio attraverso l'uso dei colori acrilici, e quindi la verniciatura finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi a breve termine: □ Sviluppare le abilità di attenzione e osservazione □ Saper riprodurre ciò che viene preso in esame □ Acquisire maggiore padronanza nell'uso degli strumenti. □ Saper usare in modo corretto e imitativo i colori e le tecniche più semplici. □ Curare gli strumenti di lavoro Obiettivi a lungo termine: □ sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuali; □ scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando l'autostima; □ creare un ambiente di apprendimento cooperativo; □ favorire il benessere scolastico degli alunni; □ Incrementare i vari ambiti disciplinari □ Favorire l'inclusione e la differenziazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

giardino

● PROGETTO RETE DI SCOPO PROMOSSO DAL MIUR "IN RETE...SI PUO' "

Il progetto mira alla formazione di cittadini responsabili, favorendo sia l'acquisizione di corrette modalità comportamentali e relazionali negli ambienti virtuali, sia lo sviluppo delle necessarie competenze sociali, emotive ed empatiche. Intende promuovere un uso appropriato dei social e delle risorse che essi possono offrire in senso costruttivo. Finalità ultima è sviluppare una conoscenza e una riflessione sul fenomeno del cyberbullismo utile a comprendere i rischi che comporta. Pertanto sono previste attività dedicate e incontri con esperti; attività di tutoraggio tra pari con particolare attenzione verso gli alunni/e con bisogni educativi speciali. Si favorirà il coinvolgimento delle famiglie ed Enti/Associazioni del settore e del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● coding perraccontare e muoversi

Il progetto nasce per garantire la continuità educativa tra le famiglie e i docenti dei due ordini di scuola, per permettere agli alunni della futura classe prima un ingresso facilitato sul piano emotivo e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

promuovere la fiducia nelle proprie capacità relazionali rafforzare il rapporto scuola - famiglia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	giardino
Aule	Aula generica

● Da cosa nasce cosa

I bambini verranno coinvolti nell'attività di esplorazione e ricerca dell'ambiente: la natura, il



tempo ciclico e meteorologico e i fenomeni naturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire prime informazioni sulla natura che mci circonda, conoscere i rischi legati ad azioni sbagliate e dannose per l'ecosistema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

giardino

● Insieme per crescere: l'autunno della piccola Oca

Favorire un sereno passaggio alla scuola primaria, favorire la collaborazione tra bambini e docenti di diversi ordini di scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la fiducia nelle proprie capacità, scoprire e valorizzare le differenze tra i due ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

- **astronomia l' energia oscura che permea tutto il sapere**
-

Gli incontri tratteranno tematiche astronomiche a vari livelli secondo un approccio multidisciplinare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni all' astronomia, stimolare e sviluppare la curiosità e l' interesse verso il mondo che ci circonda .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DELF

Arricchimento culturale delle competenze linguistiche nello specifico il progetto prevede il rilascio della certificazione Delf livello A1 della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distanza dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica tra le classi parallele della primaria e della Secondaria

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono una valutazione intermedia nella primaria e della fascia tra il 7 e l'8 della scuola secondaria

Risultati attesi

Raggiungimento del livello A1 del quadro comune europeo di riferimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Ri-creazione

Il progetto prevede di sensibilizzare gli alunni nella raccolta differenziata dei rifiuti quotidiani al fine di riciclare i vari materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il problema dei rifiuti e fare una corretta raccolta differenziata, promuovere comportamenti virtuosi contro lo spreco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● il lupo in festa

Il progetto vuole evidenziare l' ampio valore formativo ed artistico delle arti e della musica. A tal proposito i bambini prepareranno due spettacoli teatrali : uno in occasione del Natale e uno al termine dell' anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Usare la corporeità in maniera espressiva, sviluppare la capacità di memorizzazione , rafforzare l' autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

giardino

Aule

Teatro



● La musica è vita

Il progetto prevede attività laboratoriali che si svolgeranno sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano (in orario antimeridiano per le singole classi e pomeridiano per le classi parallele). Gli alunni svilupperanno la tecnica strumentale e vocale, sia in modo individuale che in gruppo e impareranno ad ascoltare se stessi e gli altri. Il progetto terminerà con il concerto di fine anno che si svolgerà sabato 10 giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distanza dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica tra le classi parallele della primaria e della Secondaria

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono una valutazione intermedia nella primaria e della fascia tra il 7 e l'8 della scuola secondaria



Risultati attesi

Inclusione e arricchimento culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	giardino

● scuola attiva Kids

Il progetto prevede la collaborazione con le federazioni sportive nazionali e con il comitato paraolimpico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distanza dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica tra le classi parallele della primaria e della Secondaria

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono una valutazione intermedia nella primaria e della fascia tra il 7 e l'8 della scuola secondaria

Risultati attesi

valorizzare l' educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, promuovere corretti e sani stili di vita e favorire l' inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto robotica

Avvicinare i bambini ai concetti del coding e della robotica. Conoscere i fondamenti della



programmazione basata sui blocchi e sviluppare le capacità logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distanza dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica tra le classi parallele della primaria e della Secondaria

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono una valutazione intermedia nella primaria e della fascia tra il 7 e l'8 della scuola secondaria

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a ridurre la variabilità tra le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria nei risultati delle prove standardizzate, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo



Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati delle prove standardizzate nella primaria e nella secondaria e incrementare del 20% il numero di alunni collocati nelle fasce di accettabilità.

Risultati attesi

sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo, sviluppare la logica, le competenze digitali e avvicinarsi al mondo della robotica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● L' Orto di Virgilio

Si propone agli alunni di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione e consumo e condivisione dei prodotti orticoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

promuovere comportamenti salutarie, favorire la conoscenza di un consumo consapevole, incentivare il consumo di prodotti ortofrutticoli, valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	orto
------------	------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ri -creazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere il problema dei rifiuti e fare una corretta raccolta differenziata, promuovere comportamenti virtuosi contro lo spreco.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Attività prevede di sensibilizzare gli alunni nella raccolta differenziata .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



● L'Orto di Virgilio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire i temi di base dell' alimentazione, della produzione, del consumo e della condivisione dei prodotti della terra.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di un orto nel giardino della scuola curato dagli studenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Il far perbenino"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri e apprendere le regole di vita comunitaria. Rispettare l' ambiente e le forme viventi. Acquisire un' educazione di qualità in merito a modelli sostenibili di consumo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede attività che permettono di scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e le necessità acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: identità digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della piattaforma Google Workspace tramite un account istituzionale.

Titolo attività: identità digitale alunni
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo da parte degli studenti della piattaforma Google Workspace tramite un account istituzionale fornito dalla scuola.

Titolo attività: Potenziare gli ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare ambienti di apprendimento per la DDI , incrementando l'uso di digital board installati in tutte le aule dell'istituto con fondi PON-FERS.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: MLOL
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Attivazione di una piattaforma di prestito digitale. Su MLOL SCUOLA, studenti insegnanti e genitori possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani scegliendo da un catalogo di oltre 70.000 titoli; accedere a un'edicola internazionale con circa 7.500 quotidiani e periodici; prendere in prestito o consultare online molte altre.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ACQUAVIVA - SIAA820017

ABBADIA - SIAA820028

LOC. STAZIONE - SIAA820039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione sono esplicitati nel documento di valutazione allegato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione allegato

Allegato:

DOC DI VALUTAZIONE infanzia 23-02-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione allegato



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" - SIIC82000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ricerca elementi di riflessione sull'ambiente e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

La valutazione del curriculum d'istituto e dei processi d'insegnamento vengono monitorati tramite incontri periodici tra i docenti della scuola dell'infanzia in orizzontale e verticale. I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale riprogettazione.

Alla Scuola dell'Infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

La valutazione assume carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.



Le insegnanti si avvalgono di osservazioni sistematiche, documentazione descrittiva, griglie individuali di osservazione, scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni, avviene durante due incontri annuali con i genitori. Il documento di valutazione viene consegnato nel corso del colloquio finale agli alunni dell'ultimo anno.

Allegato:

DOC DI VALUTAZIONE infanzia 23-02-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E' PRESENTE NEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si veda il documento di valutazione allegato per la scuola dell' Infanzia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione comuni e del comportamento per la scuola primaria si veda il documento di valutazione allegato



Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA I.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione comuni e del comportamento la scuola secondaria si veda il documento di valutazione allegato

Allegato:

Secondaria - Documento di valutazione (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO DESCRITTORI DEI LIVELLI

OTTIMO • Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.

- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.

DISTINTO • Rispetta le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.

- Costante adempimento dei doveri scolastici.
- Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

BUONO • Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.

- Adempie solitamente ai propri doveri.
- Interesse abbastanza adeguato.
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati.



- Discreta partecipazione
- Rapporti interpersonali sostanzialmente corretti.

SUFFICIENTE • Dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni.

- Non sempre adempie ai propri doveri.
- Interesse modesto.
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.
- Partecipazione discontinua.
- Rapporti sufficientemente corretti con gli altri.

NON SUFFICIENTE • Mancanza di rispetto delle regole nelle varie situazioni.

- Raramente adempie ai propri doveri.
- Scarso interesse.
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati.
- Partecipazione passiva.
- Rapporti interpersonali poco corretti.

CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA

1 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

In base al decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei criteri deliberati.
2. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione con voto 5 decimi, insufficienza grave la valutazione con voto 4 decimi.

Nel caso in cui un alunno sia stato ammesso con alcune insufficienze e/o abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi in alcune discipline, verrà redatta ed allegata al documento di valutazione una nota esplicativa.

2 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con



adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:

- **FREQUENZA:** l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.

- **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:

1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,

2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza, viene motivata dal Consiglio di classe e documentata da un numero congruo di verifiche scritte, orali e/o pratiche in base all'orario settimanale delle discipline e dalla predisposizione di un piano didattico personalizzato. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere, altresì, motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il regolamento sulla valutazione degli alunni (D. Lgs 62/2017, D.M. 741/2017 e nota circolare protocollo 1865 10/10/2017) indica le seguenti norme relative all'ammissione all'esame finale del primo ciclo:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in base ai seguenti criteri:

- **FREQUENZA:** l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.

- **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:

- 1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
- 2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI IDONEITÀ:

- Percorso scolastico triennale: progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze, considerando la media del documento di valutazione del 2° quadrimestre di ogni anno scolastico (senza arrotondamenti),
- maturità raggiunta,
- impegno e partecipazione.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



VIRGILIO - SIMM82001B

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazioni sono esplicitati nell' allegato

Allegato:

Secondaria - Documento di valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell' insegnamento dell' educazione civica sono esplicitati nell' allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Ed. Civica SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

- firma del Patto educativo di corresponsabilità entro il primo mese di scuola;
- comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti, effettuate dal coordinatore di classe;
- attività di promozione del successo formativo dello studente e di promozione delle eccellenze (progetti e concorsi),
- attività finalizzate alla prevenzione del bullismo (incontri, progetti).



Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico

- ☐ Impegno
- ☐ Partecipazione al dialogo educativo
- ☐ Collaborazione e rispetto degli altri
- ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto

SCHEMA DEL GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO

L'ALUNNO SI È IMPEGNATO:

- Con serietà e costanza
- Con costanza
- In generale con costanza
- In modo non sempre costante
- In modo superficiale
- In modo saltuario
- In modo selettivo
- Solo saltuariamente
- In modo inadeguato

ED HA PARTECIPATO AL DIALOGO EDUCATIVO:

- In maniera attiva e propositiva
- In maniera attiva
- In maniera abbastanza attiva
- In maniera non sempre attiva
- In maniera discontinua
- In maniera selettiva
- Con scarso interesse

HA COLLABORATO CON COMPAGNI E PERSONALE SCOLASTICO MOSTRANDO UN COMPORTAMENTO:

- Responsabile
- Per lo più responsabile
- Non sempre responsabile
- Poco responsabile
- Scorretto

HA RISPETTATO L'AMBIENTE SCOLASTICO ED IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO:

- in modo consapevole
- in modo abbastanza consapevole
- in modo non sempre consapevole



- in modo poco consapevole
- in modo raramente consapevole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

In base al decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei criteri deliberati.
2. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione con voto 5 decimi, insufficienza grave la valutazione con voto 4 decimi.

Nel caso in cui un alunno sia stato ammesso con alcune insufficienze e/o abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi in alcune discipline, verrà redatta ed allegata al documento di valutazione una nota esplicativa.

2 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:

- **FREQUENZA:** l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.

- **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:

- 1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,



2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza, viene motivata dal Consiglio di classe e documentata da un numero congruo di verifiche scritte, orali e/o pratiche in base all'orario settimanale delle discipline e dalla predisposizione di un piano didattico personalizzato. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere, altresì, motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3 - COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA:

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ed attiva specifiche attività per il recupero. Nel corso dell'anno scolastico, ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso o immediatamente successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe comunica alla famiglia gli atti relativi all'esito dello scrutinio finale del figlio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il regolamento sulla valutazione degli alunni (D. Lgs 62/2017, D.M. 741/2017 e nota circolare protocollo 1865 10/10/2017) indica le seguenti norme relative all'ammissione all'esame finale del primo ciclo:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in base ai seguenti criteri:

- **FREQUENZA:** l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.

- **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:

- 1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
- 2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI IDONEITÀ:

- Percorso scolastico triennale: progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze, considerando la media del documento di valutazione del 2° quadrimestre di ogni anno scolastico (senza arrotondamenti),
- maturità raggiunta,
- impegno e partecipazione.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



ACQUAVIVA - SIEE82001C

ABBADIA - SIEE82002D

G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE - SIEE82003E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono esplicitati nell' allegato

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA I.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell' insegnamento di educazione civica sono esplicitati nell' allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA- PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

COMPORTAMENTO CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

- rispetto delle regole
- svolgimento delle consegne
- interesse e partecipazione □ collaborazione e socializzazione



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

GIUDIZIO DESCRITTORI DEI LIVELLI

OTTIMO • Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.

- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.

DISTINTO • Rispetta le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.

- Costante adempimento dei doveri scolastici.
- Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

BUONO • Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.

- Adempie solitamente ai propri doveri.
- Interesse abbastanza adeguato.
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati.
- Discreta partecipazione
- Rapporti interpersonali sostanzialmente corretti.

SUFFICIENTE • Dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni.

- Non sempre adempie ai propri doveri.
- Interesse modesto.
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.
- Partecipazione discontinua.
- Rapporti sufficientemente corretti con gli altri.

NON SUFFICIENTE • Mancanza di rispetto delle regole nelle varie situazioni.

- Raramente adempie ai propri doveri.
- Scarso interesse.
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati.
- Partecipazione passiva.
- Rapporti interpersonali poco corretti.
- Quando si valuta che esistano le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- Quando si valuta che la classe di futura accoglienza possa garantire le condizioni di una piena integrazione e di un positivo percorso di apprendimento.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Virgilio è impegnato a favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso attività e progetti relativi all'educazione alla diversità, favorendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso una comunità accogliente a livello territoriale.

In particolare l'Istituto collabora in maniera costante con le dottoresse del centro UFSMIA,(ASL territoriale) per avere scambi e informazioni affinché gli alunni con disabilità possano essere supportati nel loro percorso di apprendimento partendo dalle potenzialità di ognuno.

Per favorire l'inclusione scolastica, inoltre, l'Istituto si avvale di figure professionali esterne alla scuola come gli educatori che vanno a supportare il lavoro svolto dall'insegnante di sostegno all'interno della classe, in quelle situazioni dove vi è maggiore necessità.

L'Ente locale attraverso la figura dell'assistente sociale, ha stretto accordi con un'associazione di assistenza e volontariato che garantisce il trasporto di un alunno e quindi la frequenza scolastica.

Inoltre la scuola collabora con il CTS di Siena per quanto riguarda materiali e software specifici per la didattica e per i corsi di formazione dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le 4 fasi dell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato sono: 1) Prima Analisi; 2) Osservazioni e PDF; 3) Stesura e applicazione del Piano Educativo Individuale; 4) Monitoraggio e Verifica del Piano Educativo Individuale (valutazione).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel processo di elaborazione del PEI vengono coinvolti i docenti della classe di appartenenza, il docente di sostegno, la famiglia dell'alunno, il Dirigente scolastico, la figura strumentale per l'inclusione, gli specialisti di neuropsichiatria o psicologi, figure professionali come logopedista o psicomotricista e l'assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella fase di progettazione e definizione del Piano educativo individualizzato attraverso incontri specifici dedicati ad ogni singolo alunno, nel quale l'insegnante di sostegno insieme al team docenti della classe individua gli obiettivi, materiali, strumenti, metodi più idonei per favorire un percorso scolastico che valorizzi le potenzialità degli alunni in un clima disteso e collaborativo nel quale ogni attore coinvolto possa contribuire in modo positivo allo sviluppo



dell'allievo. I genitori, inoltre sono convocati anche in una fase intermedia di valutazione e osservazione dei progressi ed eventuale rimodulazione degli obiettivi a metà dell'anno scolastico e attraverso un incontro conclusivo per la verifica degli apprendimenti prefissati nel PEI all'inizio dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni sono valutati tenendo nella dovuta considerazione i risultati acquisiti durante il percorso scolastico. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche a cui il PEI fa specificamente riferimento. Si veda anche la sezione dedicata alla valutazione degli apprendimenti. Le schede di valutazione periodiche e finali sono integrate dalle aree valutative presenti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Uno dei compiti della scuola è essere capace di proporsi come partner strategico di reti e accordi con il territorio a fini formativi, coinvolgere le famiglie nel progetto formativo e coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Orientarsi per orientare. È per tale motivo che nasce l'esigenza di creare un Protocollo per l'orientamento in uscita. Grazie a tale documento il nostro Istituto si propone di predisporre una base fondante, operativa e procedurale che guidi, in modo cadenzato e preciso, ad una scelta serena e consapevole gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie, i quali avvertono sempre di più l'urgenza e l'importanza della scelta del percorso di studi da intraprendere dopo la fine della scuola. Un aspetto importante da tenere ben presente è la necessità di predisporre un percorso di azioni mirate che coinvolgano tutti gli alunni, considerando ogni singola specificità presente nelle classi. È per questo motivo che il Protocollo Orientamento presenterà attività/percorsi integrati e supportati dalla presenza dei docenti di sostegno e dal costante raccordo con gli insegnanti/referenti di sostegno degli Istituti superiori. Per gli alunni con certificazione di disabilità si propone di avviare una fase di pre-orientamento durante il GLO finale della classe seconda. In questo modo si avrà già una prima idea dell'alunno e della famiglia sul percorso di studi da intraprendere l'anno successivo. Per le stesse motivazioni sarebbe indicato invitare un docente/referente di sostegno della scuola scelta durante il GLO finale della classe terza. Di seguito vengono definite le fasi, i tempi e le attività in cui tale Protocollo si sviluppa. Fase 1: informativa interna alla scuola - con gli studenti; Fase 2: Open Day; Fase 3: consiglio orientativo; Fase 4 : informativa esterna alla scuola; Fase 5: monitoraggio degli esiti a distanza



Approfondimento

Il collegio docenti del 27 ottobre 2022 ha approvato un nuovo Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Si veda allegato

Allegato:

Protocollo accoglienza IC Virgilio (3) (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per il regolamento della didattica digitale integrata si veda allegato.

Allegati:

REGOLAMENTO-DDI-.pdf



Aspetti generali

Organizzazione del personale scolastico e principali figure di riferimento

Il Dirigente Scolastico, tenuto conto del C. 93 della Legge 107/15 [...] contribuisce al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione (DPR 80/2013) e dei compiti assegnati: • competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale; • valorizzazione del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali; • apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale; • contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale; • direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

Il D.S.G.A. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

I collaboratori del D.S. Il Dirigente scolastico può avvalersi, "nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di due docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti". I collaboratori operano in stretto raccordo con il Dirigente scolastico, con i referenti di plesso, con gli altri docenti che ricoprono incarichi organizzativi, con le FF.SS.

I responsabili dei sette plessi dell'istituto sono delegate alcune mansioni. Coordinano le attività nel plesso di servizio e sono in contatto diretto con il Dirigente Scolastico e tutto lo staff; • vigilano sulla sicurezza degli edifici; • gestiscono le relazioni con i colleghi e con altre figure della scuola; • organizzano le sostituzioni dei colleghi assenti, secondo i criteri stabiliti nelle sedi collegiali; • curano le dotazioni e i materiali cui il plesso dispone; • organizzano la vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (sciopero, assemblee sindacali, situazioni impreviste); • in assenza del Dirigente Scolastico, presiedono i consigli di intersezione/interclasse;

Le funzioni strumentali hanno il compito di: • essere strumenti per costruire e gestire il Piano



dell'Offerta Formativa suddivise in diverse aree: • P.T.O.F. – Nuove Tecnologie – Disabilità- BES/DSA - Orientamento-continuità. La FF.SS. della valutazione insieme al comitato Niv cura la restituzione dei dati Invalsi, il Rav e il Pdm e monitora le attività progettate e realizzate, curando i questionari valutativi in itinere finali dei docenti, personale ATA e genitori.

Il coordinatore di classe • Promuove, coordina, organizza i rapporti con i colleghi di classe, indirizzando l'attività del Consiglio perché sia coerente con le indicazioni del POF. Predispone la progettazione educativo didattica attraverso le proposte del Consiglio di Classe in forma unitaria, nonché con quelle dei singoli docenti. Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di licenza • Presiede le riunioni del Consiglio in assenza del Dirigente scolastico • informa il Dirigente sulla situazione della classe e in particolari situazioni convoca i genitori interessati. • Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe.

Il personale A.T.A. , Assistenti Amministrativi e collaboratori scolastici collaborano con il dirigente scolastico e con il personale docente. Gli assistenti amministrativi si occupano dei atti amministrativi, contabili, di ragioneria, economato, custodia e registrazione del materiale, tenuta dell'archivio e del protocollo. • Ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. Il collaboratore scolastico svolge compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico. • Si occupa della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi. • È adibito alla vigilanza degli alunni, sia come ordinaria vigilanza sia durante il pasto nelle mense scolastiche; collabora con i docenti. • si occupa degli alunni portatori di handicap anche nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

La rappresentanza sindacale unitaria. È l'organismo sindacale unitario che esercita i diritti sindacali su aspetti importanti dell'organizzazione del lavoro del personale docente e A.T.A.

L'Animatore Digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Il Comitato di valutazione, come modificato nella L. 107/15 ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione.

I referenti Covid collaborano con il Dirigente scolastico nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di



Prevenzione.

Referente Bullismo e Cyberbullismo a scuola. Coordina le relazioni tra le figure ed enti coinvolti: insegnanti, polizia postale, Enti, alunni e famiglie; propone corsi di formazione per gli insegnanti sulla piattaforma dedicata; progetta incontri formativi tra alunni ed esperti esterni; coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo, raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

Referente sito e Google workspace Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi; Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; Pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; Gestisce l'Area Riservata ai Docenti e alunni dello spazio Google workspace.

Referente bambini adottati. Supporta i colleghi che hanno bambini adottati nelle classi, sensibilizza i colleghi alla tematiche dell'adozione e dell'accoglienza dei genitori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Controlla il materiale inerente la didattica: verbali e circolari. del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale. Funzioni e compiti: Sostituzione della dirigente in caso di assenza, d'intesa con la medesima e con l'altra collaboratrice Supporto al lavoro della dirigente Coordinamento dell'attività dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali al POF Collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/l'ampliamento dell'offerta formativa, nonché di tutte le attività scolastiche Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) Collaborazione nella formazione delle classi Rapporti con gli Enti Locali e le associazioni esterne Coordinamento dei docenti fiduciari riguardo alle problematiche organizzative dei plessi Presidenza riunioni formali e/o informali su mandato della dirigente

2



	Supervisione dell'organico dei docenti di scuola secondaria di 1° grado Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto, d'intesa con l'altra collaboratrice Vigilanza e segnalazione alla dirigente di eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Comitato NIV :Elaborare il Piano di Miglioramento di istituto in collaborazione con le FFSS; Provvedere alla stesura della documentazione di supporto; Avviare, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna; Raccogliere tutte le informazioni sui processi e sui risultati.	6
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le funzioni strumentali sono :Funzione Strumentale BES-DSA-H Funzione Strumentale Orientamento Funzione Strumentale Continuità Funzione Strumentale PTOF Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione Funzione Strumentale T.I.C. (Nuove Tecnologie)	6
Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari sono un'articolazione del Collegio dei Docenti e sono funzionali alla didattica e alla progettazione formativa. Sono formati da docenti della stessa disciplina o della stessa area, organizzati in verticale in un'ottica di continuità tra i vari gradi di scuola e per aree disciplinari. Funzioni dei Dipartimenti: – elaborazione e revisione del Curricolo d'Istituto,	3



indicando i nuclei tematici fondanti, gli obiettivi e i contenuti disciplinari alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; – definizione di criteri omogenei di valutazione (elaborazione di griglie di valutazione); – progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica comuni (es. per classi parallele); – definizione ed elaborazione di prove comuni per lo sviluppo delle competenze. Coordinatori dei Dipartimenti (a.s. 2022-2023): Area Linguistica Area Scientifica Area Educazioni

Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	7
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento. Sostituzione fino a 10 giorni di un collega assente .	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

insegnamento delle scienze motorie e attività di
potenziamento in tutte le classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di
progettare, realizzare e verificare gli interventi
idonei ad affrontare positivamente le situazioni
di disabilità all'interno della classe
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO (progetto Cyberbullismo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "In rete si può" promosso dal Miur per sensibilizzare gli alunni al cyberbullismo

Denominazione della rete: POLISPORTIVA POLIZIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione durante l' anno di prova per i docenti per i docenti neoassunti.

Denominazione della rete: VALDICHIANA PEZ



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

rete di comuni

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO I.C. CASELLETTE TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Formazione ATA

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PROGETTO STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

L'attività di formazione si svolgerà tramite i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero. Sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutto il team docenti
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

L'attività di formazione prevede interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia predisposti dal Dirigente scolastico, progettati e realizzati dalla scuola anche a supporto dei progetti di Istituto presenti nel POF.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutto il team docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

L'attività di formazione prevede interventi formativi predisposti dal Dirigente scolastico inerenti alla sicurezza negli ambienti di lavoro (Decreto Legislativo 81/2008).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

tutto il team docenti

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

attività obbligatoria



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività obbligatoria

Titolo attività di formazione: Relazioni all'interno della comunità educante.

L'attività di formazione prevede corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza e interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutto il team docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e costruzione del curricolo per competenze

L'attività di formazione propone interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutto il team docenti
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa nella scuola dell'infanzia

L'attività di formazione prevede attività con i corsi proposti dal MIUR, dall' Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati e interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	insegnanti della scuola dell' Infanzia
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

L'attività di formazione prevede corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito e di scopo di appartenenza e interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: formazione neoassunti



Formazione per i docenti che affrontano l'anno di prova in quanto neoassunti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto formativo "Le Casellette"

Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge Decreto Legislativo 81/2008).

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto "Le casellette"

La digitalizzazione dei flussi documentali

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto "Le Casellette"

• Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

istituto "Le casellette"